



ECCELLENZA ❖ Il patron parla chiaro

Crisi Ligorna Torricce assolve Mazzocchi «Non rischia»

«Resterà anche in futuro»

Una stagione altalenante, caratterizzata da prestazioni di spessore come quella della trasferta contro la corazzata Vado di due settimane fa e sconfitte brucianti come quella patita in casa domenica scorsa con la Sestrese (1-3).

«Pazzo» Ligorna si potrebbe dire, prendendo in prestito l'aggettivo tanto caro all'Inter.

A tentare di spiegare le ragioni che stanno alla base della «strana» stagione dei biancazzurri è il presidente Davide Torricce:

«La gara contro la Sestrese è stata la fotografia del nostro campionato - analizza - Siamo partiti molto bene, creando non poche difficoltà agli avversari. Il tutto lasciava presagire a un risultato positivo, poi, nel nostro momento migliore, abbiamo subito due gol nel giro di una manciata di mi-

nuti e da lì la partita ha preso una piega completamente diversa. Ci è mancato quel pizzico di cattiveria agonistica, un difetto che ha caratterizzato un po' tutta la stagione e che dovremo cercare di eliminare al più presto».

«Con lui progetto triennale»

«Squadra molto giovane»

Il Ligorna, partito con obiettivi ambiziosi, si trova a fare i conti con una classifica tutt'altro che incoraggiante. A cinque giornate dal termine, infatti, il margine sulla zona play out ammonta ad appena cinque lunghezze.

In casi come questi, spesso, a pagare è l'allenatore, ma Torricce è di tutt'altro avviso.

«Mazzocchi, senza ombra di dubbio, terminerà la stagione con noi - dichiara il presidente - Con lui abbiamo impostato un progetto di tre anni, certo i risultati non sono stati fin'ora sod-



Il tecnico del Ligorna Mazzocchi continua a godere della fiducia della società

Cammino

TORNEO ALTALENANTE

Prestazioni di spessore come quella della trasferta contro la corazzata Vado di due settimane fa e sconfitte brucianti come quella patita in casa domenica scorsa con la Sestrese (1-3). Il Ligorna ha disputato così tutta la stagione, alternando ottime prove ad improvvisi cali di tensione

disfacenti, ma l'idea è di proseguire con lui anche la prossima stagione. Siamo una squadra composta da tanti giovani, assemblata quest'estate e un campionato di assestamento è fisiologico. Ora, per prima cosa dobbiamo cercare di raggiungere la matematica salvezza e, una volta al riparo da brutte sorprese, inizieremo a pianificare nel dettaglio il prossimo campionato che sono certo ci vedrà protagonisti».

GABRIELE MIRABELLI